



# Vicina alla gente, ai territori e alle comunità

Il 2025 conferma la solidità dell'Istituto e la sua capacità di generare valore. Raccolta, risparmio e patrimonio in crescita

**L'**appuntamento dedicato ai Soci di Cassa Padana per l'assemblea ordinaria è sabato 16 maggio 2026, alle ore 15.30, presso il Teatro Clerici, in via San Zeno 168 a Brescia. All'ordine del giorno anche il rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Proviviri.

## I risultati del 2025

A partire dal risultato netto, pari a 16 milioni e 558 mila euro, il 2025 conferma la solidità di Cassa Padana e la sua capacità di generare valore in modo equilibrato. Le masse amministrate per conto della clientela, costituite da raccolta diretta, raccolta indiretta e risparmio gestito, ammontano a 4 miliardi e 334 milioni di euro, con un incremento di 256 milioni e 267 mila euro rispetto all'anno precedente, pari al 6,28 per cento. Il patrimonio netto sale a 167 milioni e 672 mila euro, rafforzando ulteriormente la struttura della banca. La dinamica della raccolta evidenzia un'evoluzione positiva e una crescente fiducia da parte delle persone socie e clienti. La raccolta diretta si attesta a 2 miliardi e 576 milioni di euro, mentre la raccolta indiretta raggiunge 1 miliardo e 758 milioni di euro, con una crescita del 16,32 per cento. In aumento sia il risparmio gestito sia il risparmio amministrato, a testimonianza di una relazione sempre più orientata all'ascolto, alla consulenza e all'accompagnamento delle persone nelle scelte di tutela e valorizzazione del risparmio.

Gli impieghi netti verso la clientela restano su livelli significativi e continuano a rappresentare il sostegno concreto all'economia reale. Anche sul fronte della qualità del credito il 2025 conferma un andamento positivo: gli altri crediti deteriorati netti in rapporto ai crediti netti verso clientela scendono dall'1,94 per cento all'1,10 per cento, mentre le sofferenze nette rimangono molto contenute, allo 0,28 per cento. È il segno di una gestione attenta, prudente e responsabile, capace di stare accanto a persone, famiglie e imprese mantenendo elevata la qualità degli attivi.

A novembre 2025 Cassa Padana ha aperto una nuova filiale ad Iseo. In un mondo che cambia velocemente, la prossimità per Cas-

sa Padana significa esserci con una rete di 61 filiali, distribuite in 9 distretti territoriali, con servizi digitali, che permettono di operare in qualsiasi momento, e, soprattutto, con la competenza delle proprie persone.

«Il 2025 ci consegna una banca solida, capace di affrontare il cambiamento senza perdere la nostra identità. In un contesto in continua evoluzione, sentiamo ancora più forte la responsabilità di essere un punto di riferimento per persone, famiglie, imprese e comunità. Oggi non basta più saper fare bene: occorre saper crescere insieme, accompagnando le persone nelle scelte importanti con competenza, ascolto e visione». È in questo orizzonte che il direttore generale Andrea Lusenti legge il percorso di Cassa Padana: una crescita che non riguarda solo i numeri, ma la qualità delle relazioni, la fiducia costruita nel tempo e la capacità di stare accanto ai territori.

Il presidente Romano Bettinsoli sottolinea che l'assemblea «è uno dei momenti più alti della vita cooperativa della banca, perché richiama il valore della partecipazione, della responsabilità condivisa e del legame con i Soci. In assemblea, ogni anno, rinnoviamo il senso più autentico del nostro essere banca di comunità: una banca che appartiene ai Soci e che continua a mettere al centro il territorio, il bene comune e la fiducia. Un significato ancora più forte in quest'anno in cui l'assemblea è chiamata anche al rinnovo degli organi sociali, passaggio centrale nella vita democratica della cooperativa».

## Soci e partecipazione

Ai risultati economici si affianca una crescita costante della relazione con le persone. Anche nel 2025 Cassa Padana ha continuato a investire sull'ampliamento della base sociale e sul rafforzamento del legame con le comunità in cui opera. A fine esercizio i Soci sono 11.061, un segnale importante, che racconta il desiderio di partecipare alla vita di una banca cooperativa che mette al centro prossimità, ascolto e condivisione.

Nel corso del 2025, Cassa Padana ha proseguito con coerenza il proprio impegno nel rafforzare il legame con la base sociale e con i membri delle comunità locali. Le iniziative promosse hanno interessato tutte le aree in cui la ban-

ca è presente e hanno guardato in particolare alle nuove generazioni e alle imprese, con l'obiettivo di favorire una partecipazione più ampia e consapevole alla vita cooperativa.

Il 2025, proclamato dalle Nazioni Unite "Anno internazionale delle cooperative" con il tema "Le cooperative costruiscono un mondo migliore", ha rappresentato per Cassa Padana non solo un richiamo simbolico, ma una conferma concreta della propria identità. E proprio nel 2025 Cassa Padana ha celebrato i cinquant'anni dalla nascita della **Cassa Rurale** e Artigiana della Bassa Bresciana, costituita nel 1975 dall'unione delle banche di Leno, Gambara, Pescarolo e Seniga. Un anniversario che ha rappresentato l'occasione per riaffermare, insieme ai nostri soci e socie, che le nostre radici ci tengono saldi e i legami ci fanno crescere e guardare al futuro.

Persone, competenze, ricambio generazionale

Nel 2025 Cassa Padana ha continuato a investire nelle proprie persone, considerate il primo patrimonio della banca. Al 31 dicembre i collaboratori sono 421. Una presenza che ogni giorno rende concreto il modo di fare banca di Cassa Padana: competente, relazionale, attento e vicino.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione e alla crescita professionale, nella consapevolezza che accompagnare il cambiamento significa prima di tutto accompagnare le persone. Nel 2025 la banca ha proseguito nei percorsi formativi e nello sviluppo delle competenze, valorizzando i talenti interni e sostenendo un'evoluzione professionale capace di tenere insieme preparazione tecnica, sensibilità relazionale e capacità di leggere i bisogni dei territori. Le attività di sensibilizzazione e formazione hanno coinvolto l'intera comunità aziendale, confermando una visione della crescita che non riguarda solo i ruoli, ma le persone.

In questo percorso si inserisce anche il tema del ricambio generazionale, affrontato da Cassa Padana come opportunità per costruire continuità e futuro. L'ingresso e la crescita di nuove professionalità si affiancano all'esperienza e alla cultura cooperativa maturata nel tempo, in un dialogo tra generazioni che rappresenta un valore per tutta la ban-

ca. Trasmettere competenze, responsabilità e senso di appartenenza significa infatti preparare oggi la Banca di domani.

A conferma di questa attenzione alle persone, nel 2025 Cassa Padana ha conseguito la certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022, rafforzando un percorso fondato sull'inclusione, sulla valorizzazione dei talenti e sulla costruzione di un ambiente di lavoro attento al benessere organizzativo e alle pari opportunità.

Valore condiviso per il territorio  
Cassa Padana interpreta il proprio ruolo di banca cooperativa, facendo della mutualità un principio vivo e generativo. Il sostegno al territorio è ampio, diffuso e mirato, con un'attenzione costante ai bisogni delle comunità locali e alla valorizzazione delle esperienze del Terzo Settore.

Nel 2025 la banca ha erogato quasi 650 mila euro di contributi liberali a favore di 200 realtà attive in campo socioassistenziale, formativo, di ricerca, nel volontariato e nella tutela del territorio. A questi si sono aggiunti circa 120 mila euro in sponsorizzazioni che hanno cofinanziato i progetti di oltre 50 enti impegnati in ambito sportivo, culturale-formativo e nella promozione territoriale.

L'azione mutualistica della banca ha toccato ambiti fondamentali come la salute, con il sostegno a realtà impegnate nella prevenzione e nell'assistenza; la cultura e la formazione, con contributi a scuole, a progetti educativi e al recupero di beni storici minori; la solidarietà, con il supporto a campagne di raccolta fondi e alle strutture che si occupano di persone anziane, con fragilità e con disabilità; la valorizzazione territoriale, attraverso iniziative capaci di rafforzare identità, relazioni e senso di comunità.

Tra i progetti più significativi si conferma "because", il progetto di community funding che accompagna gli enti del Terzo Settore nello sviluppo di campagne di crowdfunding mutualistico. Nel 2025 il progetto ha coinvolto 32 enti sociali territoriali; si sono concluse 10 campagne che, con oltre 1.110 donatori, hanno generato più di 120 mila euro di valore progettuale per la comunità, con una moltiplicazione media di oltre sei volte il contributo messo a disposizione dalla banca.

I Distretti Territoriali della banca hanno organizzato e/o parte-



cipato a 15 campagne di raccolta fondi di enti locali, con un sostegno che sfiora i 50 mila euro di contribuzioni liberali per progetti sociali. Una espressione autentica del modo di essere di Cassa Padana: una banca che opera nelle comunità ascoltando i bisogni e accompagnando i progetti di crescita.

#### L'Hub della Conoscenza

Il 2025 ha consolidato l'Hub della Conoscenza come progetto di dialogo e networking e, soprattutto, come spazio concreto di generazione di valore, capace di rendere visibile il potenziale della conoscenza, e della relazione, come motore di sviluppo economico, sociale e culturale. L'Hub della Conoscenza dimostra che anche territori lontani dai grandi centri urbani possono diventare luoghi di innovazione, se capaci di mettere in rete competenze, istituzioni, imprese e giovani. In questi due anni l'Hub della Conoscenza è passato dall'essere un'idea di sviluppo competitivo per la pianura lombarda, ad essere un fatto concreto, creando consenso e favorendo sinergie tra le imprese e gli istituti scolastici; lavorando con le amministrazioni provinciali e gli enti locali per introdurre una nuova marcia negli enti pubblici; focalizzando l'attenzione sul comparto agro alimentare.

Sostenere l'Hub della Conoscenza rappresenta per Cassa Padana una scelta naturale, coerente con la missione di promuovere sviluppo e benessere nei territori in cui opera. Questo progetto è un investimento concreto nelle persone e nelle comunità, declinando il principio di mutualità in modo innovativo su tre pilastri strategici: giovani, filiera agroalimentare e pubblica amministrazione. L'Hub rappresenta un impegno nel trasformare idee in azioni concrete, rafforzando la coesione territoriale e contribuendo a un futuro sostenibile per le comunità in cui opera.

## ANNIVERSARIO

«Lo scorso anno sono stati celebrati i cinquant'anni dalla nascita, l'occasione per riaffermare che le nostre radici ci tengono saldi e i legami ci fanno guardare al futuro»

### Una gestione equilibrata

Attenta, prudente e responsabile, accanto a individui, famiglie e imprese mantenendo elevata la tipologia degli attivi

### Il capitale più importante

Continuano gli investimenti nelle persone: al 31 dicembre i collaboratori sono 421



### BETTINSOLI

Una banca che continua a mettere al centro il territorio, il bene comune e la fiducia

### LUSENTI

Uno sviluppo che non guarda soltanto ai numeri ma alla qualità delle relazioni





**Nell'immagine,  
da sinistra,  
Andrea  
Lusenti,  
direttore  
generale  
e Romano  
Bettinsoli,  
presidente  
di Cassa  
Padana**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071772